



Migranti, Unhcr: “Per minori non accompagnati accoglienza qualificata e percorsi su misura”

Descrizione

(Adnkronos) “Per noi di Unhcr i minori stranieri non accompagnati sono innanzitutto ragazzi e ragazze che vanno accolti, protetti e messi nelle condizioni di costruire il proprio futuro”. Così Marco Notarbartolo, funzionario Unhcr, a margine della visita al centro di Sicignano degli Alburni, nell’ambito del progetto “Rafforzare i servizi di Accoglienza e Protezione per i Minori non Accompagnati in Italia”, promosso con il ministero dell’Interno e sostenuto dalla Svizzera.

“Il progetto che stiamo portando avanti con il supporto svizzero” spiega “va esattamente in questa direzione: rafforzare le attività dei centri, dall’informativa legale al supporto psicosociale, e accompagnare questi ragazzi nell’accesso ai loro diritti e alle opportunità di integrazione in Italia”. Un lavoro costruito in stretta collaborazione con le istituzioni e con gli operatori sul campo. “Lavoriamo fianco a fianco con il ministero dell’Interno e con il Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione, oltre che con il personale dei centri, per rendere l’accoglienza sempre più qualificata e capace di rispondere ai bisogni reali”, aggiunge.

“La preoccupazione principale di molti di questi giovani” sottolinea Notarbartolo “è avere la possibilità di integrarsi, studiare, trovare un lavoro e farlo in condizioni di sicurezza. Molti arrivano completamente soli, senza reti di supporto, e per questo è fondamentale una risposta istituzionale forte che garantisca un luogo sicuro e l’accesso ai servizi”.

Il progetto, avviato nell’ottobre 2024, coinvolge decine di strutture in tutta Italia e si inserisce in un contesto in cui i numeri restano significativi. “I minori stranieri non accompagnati rappresentano una quota rilevante degli arrivi via mare” evidenzia “Nel 2025 sono stati quasi il 20% del totale. Parliamo di una categoria particolarmente vulnerabile, che richiede interventi mirati e continui”.

Da qui la necessità di rafforzare le reti di protezione. “È fondamentale che le istituzioni continuino a investire per creare sistemi di supporto solidi, capaci di accompagnare questi ragazzi nel loro percorso di crescita e autonomia” prosegue “Il lavoro che portiamo avanti con il sostegno della

Svizzera va proprio in questa direzione?•.

••In un contesto internazionale segnato da conflitti, instabilità e migrazioni forzate •• conclude Notarbartolo •• questo tipo di intervento •• essenziale. E la cooperazione tra istituzioni, organizzazioni internazionali e operatori •• la chiave per offrire risposte efficaci e sostenibili e per garantire a questi giovani una reale possibilità di futuro?•.

••

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 20, 2026

Autore

redazione

default watermark